

Confermando il metodo e la promessa a realizzare quanto manca del programma 2009-2014, ci impegneremo per...

Un paese:

Che consuma e costa meno

Continueremo a mantenere la tassazione locale sui redditi al minimo, visto che l'impegno a non introdurre l'addizionale IRPEF è legato agli effetti iniqui che ad oggi essa presenta.

Proseguiremo nella proficua ricerca attiva di finanziamenti esterni con la candidatura a bandi regionali, nazionali ed europei su progetti specifici, per accelerare gli investimenti previsti e utilizzare al meglio le disponibilità di bilancio.

Ripenseremo e riorganizzeremo i servizi per mantenerne o aumentarne la qualità, dovendo far fronte alla costante riduzione dei trasferimenti statali.

Realizzeremo un Piano per la riduzione dei rifiuti per consentire di coniugare miglioramento ambientale e risparmio per le famiglie.

Svilupperemo progetti ed interventi per la riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e delle reti di illuminazione.

Più sicuro

Realizzeremo i collegamenti ciclo-pedonali già progettati e gli interventi di rallentamento del traffico veicolare sulle principali vie di comunicazione (via Alba - via Poirino, via Carmagnola, via Morbelli - via Roma - via Cellarengo), così come previsti dal Piano Urbano del Traffico e dal dossier di candidatura al Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale.

Con più lavoro

Progetteremo le opere pubbliche in modo che siano suddivise in lotti funzionali per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese artigiane alle gare di appalto, come consentito dal Decreto del Fare del 2013.

Elaboreremo un Nuovo Piano Regolatore, attraverso un più efficace coinvolgimento di tutte le categorie e in un quadro di compatibilità e sostenibilità ambientale, secondo i più moderni standard urbanistici per favorire: il recupero degli edifici privati del centro storico; la rilocalizzazione delle attività produttive; la valorizzazione, il miglioramento energetico e la gestione del patrimonio edile esistente, incentivando un'offerta di tipologie abitative capaci di rispondere alle nuove esigenze dei giovani.

Valorizzeremo il collegamento tra il territorio e i suoi prodotti e i circuiti eno-gastronomici per agevolare la riconversione del tessuto produttivo, anche con la costituzione di una piattaforma di promozione dedicata.

Continueremo nelle iniziative di sostegno al settore agricolo con il supporto economico e amministrativo all'estensione delle reti irrigue e alla loro integrazione, oltre che al miglioramento delle strade interpoderali.

Ora che la messa in sicurezza dell'invaso della Spina è conclusa e i lavori complementari sono stati approvati, il Comune di Pralormo, scegliendo di assumerne la gestione diretta, è nelle condizioni di poter predisporre un Piano per la Riqualficazione e lo Sviluppo del Lago della Spina e dell'intera area limitrofa. Lo faremo, con un occhio attento alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Proseguiremo i Tavoli di Confronto Istituzionali con la Fondazione Giorgio Barbero per agevolare l'apertura al pubblico del Museo Naturalistico, affinché l'iniziativa privata possa essere favorita da azioni pubbliche che coinvolgano tutto il paese nello sviluppo, evitando derive speculative o la dispersione di un patrimonio ad oggi sotto-utilizzato.

Più giusto ed equo

Coinvolgeremo chi riceve aiuto e interventi da parte del settore Pubblico in attività utili alla Comunità e che al tempo stesso costituiscano percorsi di reinserimento nel mondo lavorativo.

Favoriremo lo scambio d'attitudini, d'esperienze maturate dalle diverse associazioni e la progettazione comune a vantaggio della Comunità, rendendo il volontariato sempre più protagonista nella crescita e dello sviluppo del paese.

Favoriremo l'integrazione di tutti i Cittadini, affinché possa continuare lo sviluppo armonico della Comunità e si possano sprigionare nuove energie.

Più bello

Redigeremo un progetto generale per la sistemazione di Piazza Risorgimento che ci consentirà di realizzare nel corso degli anni diversi interventi, visto che a breve si libereranno l'attuale sede della Pro Loco e la Casa del Peso.

Proseguiremo nella ricerca attiva di finanziamenti per realizzare il progetto, già candidato al bando del Ministero delle Infrastrutture "6000 campanili", per la riqualficazione di tutto il Centro Storico, anche con il recupero degli spazi oggi degradati e non utilizzati e interventi di mitigazione per la valorizzazione del paesaggio.

Potenzieremo i servizi di pulizia e di manutenzione ordinaria e realizzeremo il progetto “Verde pubblico” per aumentare la qualità del verde e delle fioriture a minori costi.

Con più servizi

Amplieremo i servizi e gli sportelli on-line per favorirne l'accesso a distanza dei cittadini che lavorano o sono diversamente abili.

Interverremo per garantire il mantenimento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma e migliorarne l'integrazione con quelli su ferro di prossimità (Carmagnola, Trofarello, Chieri).

Continueremo ad investire sulla Scuola recuperando e rinnovando i laboratori, gli spazi comuni del semi-interrato e quelli esterni, come da progetto presentato alla Presidenza del Consiglio nella primavera 2014.

Estenderemo e miglioreremo i servizi a favore delle famiglie e degli studenti, non solo durante il periodo di apertura delle scuole.

Con più cultura

Proseguiremo il cartellone Idee e percorsi con appuntamenti ed attività di ricerca sulle nostre radici e le tradizioni più antiche.

Avvieremo i lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale (uffici e depositi) con la creazione di un archivio multimediale e di adeguati spazi espositivi, partendo dal binomio Tinca-Peschiere.

Coinvolgeremo attivamente nella ideazione e realizzazione delle iniziative le persone più avanti negli anni, affinché queste proposte possano contribuire al miglioramento delle loro relazioni sociali e consentano il trasferimento del patrimonio culturale orale verso le generazioni più giovani, come ad esempio gli antichi toponimi di Pralormo.